

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. PIERO CASTELLI

RAG. CARMELO FRANCO ANASTASI

RAG. VINCENZO LIGAMBI

Organo di revisione

Verbale n.23 del 28.05.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione della Conferenza Metropolitana di Palermo del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto della Città Metropolitana di Palermo e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione della Conferenza Metropolitana di Palermo del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 della Città Metropolitana di Palermo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, lì 28/05/2024

L'Organo di revisione
DOTT. PIERO CASTELLI
RAG. CARMELO FRANCO ANASTASI
RAG. VINCENZO LIGAMBI

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Dr. Piero Castelli Presidente, Rag. Carmelo Franco Anastasi e Rag. Vincenzo Ligambi, componenti, revisori nominati con delibera del Commissario ad Acta, in sostituzione del Consiglio Metropolitano, n. 33 del 05/09/2023;

◆ ricevuta in data 13.05.2024 la proposta di delibera della Conferenza Metropolitana e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvata in pari data, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico ;
- c) Stato patrimoniale ;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità ;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. xxx
di cui variazioni di Conferenza Metr.	n.2
di cui variazioni del Sindaco Metropolit. con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni del Sindaco Metropol con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni dei Dirigenti responsabili della spesa ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni dei Dirigenti responsabili della spesa per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 6
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.222.988 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente non ha avuto rilievi della Corte dei conti;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinqies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettaglio delle componenti dell'avanzo vincolato e accantonato utilizzate:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 22.085.767,35</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 1.862.688,43</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo € 0</i>

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente non ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 marzo 2023), la non



applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 225.487.183,66

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

Nei residui attivi non sono indicati importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze perché uguali a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	168.114.610,77	210.808.146,65	€ 225.487.183,66
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	71.863.870,60	84.863.337,98	€ 75.511.372,27
Parte vincolata (C)	43.801.394,12	86.720.880,04	€ 101.805.491,06
Parte destinata agli investimenti (D)	21.916.507,59	9.791.229,24	€ 4.077.420,56
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 30.532.838,46	29.432.699,39	€ 44.092.899,77

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato € 101.805.491,06
 - destinato ad investimenti € 4.077.420,56
 - libero € 44.092.899,77
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori per assenza di amministratori da retribuire.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Transfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 638.164,32	€ 638.164,32								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 3.593.955,00	€ 3.593.955,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 1.892.058,43		€ -	€ 1.892.058,43	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 22.085.767,35					€ -	€ 22.085.767,35	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 5.894.431,37									€ 5.894.431,37
Valore delle parti non utilizzate	€ 34.946.738,23	€ 395.335,68	€ -	€ 137.311,57		€ -	€ 30.362.470,62	€ 1.330.000,00	€ 22.747,22	€ 2.698.873,14
Valore monetario della parte	€ 68.021.744,70	€ 4.627.465,00	€ -	€ 2.000.000,00	€ -	€ -	€ 52.448.237,97	€ 1.330.000,00	€ 22.747,22	€ 8.593.304,51

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 42.800.170,28
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 44.891.332,42
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 74.443.293,51
SALDO FPV	-€ 29.551.961,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 2.577.948,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	-€ 4.008.776,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.430.827,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 42.800.170,28
SALDO FPV	-€ 29.551.961,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.430.827,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 69.021.744,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 141.786.401,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 225.487.183,66

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		17.952.706,44
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.722.656,34
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.764.840,24
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		12.465.209,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 9.211.933,62
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		21.677.143,48
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		64.317.247,45
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	63.052.416,38
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.264.831,07
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.264.831,07
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		82.269.953,89
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023		1.722.656,34
Risorse vincolate nel bilancio		66.817.286,62
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		13.730.010,93
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	9.211.933,62
#VALORE!	-	22.941.944,55

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 82.269.953,89
- W2 (equilibrio di bilancio): € 13.730.010,93
- W3 (equilibrio complessivo): € 22.941.944,55

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	8.885.759,62	11.781.277,64
FPV di parte capitale	36.005.572,80	62.662.015,87
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	15.367.540,27	8.885.759,62	€ 11.781.277,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	9.113.464,17 €	69.545,00	542.834,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	4.144.685,42 €	4.938.228,28	5.092.682,76
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	166.792,23 €	913.659,47	2.926.674,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	81.119,70 €	1.820.558,21	980.791,47
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	-	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	1.861.478,75 €	1.143.768,66	2.238.294,15
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	6.558.110,72
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	130.992,80
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	1.523.626,28
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	3.568.547,84
Totale FPV 2023 spesa corrente	11.781.277,64

** specificare

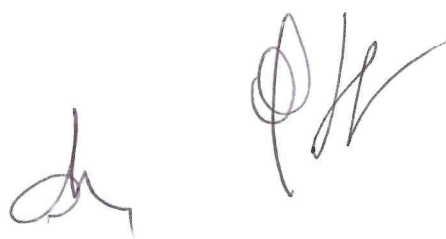
Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 24.999.704,97	€ 36.005.572,80	€ 62.662.015,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 10.570.443,74	€ 13.658.429,76	30.715.198,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 14.429.261,23	€ 22.347.143,04	7.952.767,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	23.994.048,97

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Sindaco Metropolitano n.55 del 24.04.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.18 del 23.04.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono/non persistono*** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto del Sindaco Metropolitano n.55 del 24.04.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 387.687.074,36	€ 241.382.293,62	€ 83.688.267,10	-€ 62.616.513,64
Residui passivi	€ 304.423.785,45	€ 186.134.109,91	€ 33.284.002,67	-€ 85.005.672,87

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	- 1.803.567,33	- 1.922.191,90
Gestione corrente vincolata	- 407.588,86	- 2.043.147,33
Gestione in conto capitale vincolata	- 366.151,52	- 0,01
Gestione in conto capitale non	-	- 25.867,02
Gestione servizi c/terzi	- 641,28	- 17.570,55
MINORI RESIDUI	-€ 2.577.948,99	-€ 4.008.776,81

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato sufficientemente motivato:

- attraverso una sommaria descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

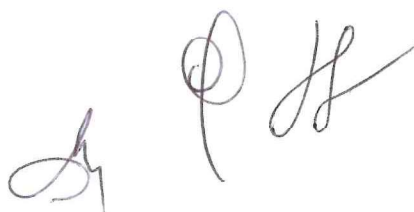
L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando in modo sufficiente, le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi;

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	47.258,51						47.258,51
Titolo II	530.431,05		963.435,02	3.910,24	30.765,98	624.004,16	2.152.546,45
Titolo III	38.185.091,77	1.297.243,96	445.555,36	245.998,87	6.840.761,92	653.533,63	47.658.185,51
Titolo IV	1.023.978,72		408.848,64	1.353.870,16	8.177.881,57	14.656.694,03	25.621.273,12
Titolo V	3.995.675,39						3.995.675,39
Titolo VI	1.266.683,48						1.266.683,48
Titolo VII	-						-
Titolo IX	6.430,15		1.065,00	1.576,04		2.902.165,75	2.911.236,94
Totali	€ 45.055.549,07	€ 1.297.243,96	€ 1.818.904,02	€ 1.605.355,31	€ 15.049.409,47	€ 18.836.397,57	€ 83.662.859,40

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	181.364,06	1.053.433,77	1.660.069,50	845.934,25	3.215.987,29	15.932.219,55	€ 22.889.008,42
Titolo II	63.012,88	54.264,62	41.641,45	41.126,14	722.295,89	7.441.990,37	€ 8.364.331,35
Titolo III							€ -
Titolo IV						424.757,96	€ 424.757,96
Titolo V							€ -
Titolo VII	43.063,88	6.644,00	9.269,17	12.950,00	23.378,67	1.510.599,22	€ 1.605.904,94
Totali	€ 287.440,82	€ 1.114.342,39	€ 1.710.980,12	€ 900.010,39	€ 3.961.661,85	€ 25.309.567,10	€ 33.284.002,67

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 249.526.212,74
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 249.526.212,74
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 249.526.212,74

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 169.545.952,50	€ 194.278.029,03	€ 249.526.212,74
di cui cassa vincolata	€ 60.976.967,47	€ 85.595.843,83	€ 145.194.392,16

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 3.853.096,80

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002;

l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -19,60 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 451.468,56;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.264.909,57

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 839.735,17 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a

euro 839.735,17, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti.

TABELLA 14

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Palermo Energia S.p.A	100%	916.652,00				
GES.A.P. S.p.A. - Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo	41,33%	89.334.093,00				
Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Area Metropolitana - Società Consortile per Azioni - in sigla "S.R.R. Palermo Area Metropolitana - S.C.P.A."	5%	197.064,00				
Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Provincia EST - Società Consortile per Azioni - in sigla "S.R.R. Palermo Provincia EST -	5%	120.000,00				
Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Provincia OVEST - Società Consortile per Azioni - in sigla "S.R.R. Palermo Provincia OVEST - S.C.P.A."	5%	120.000,00				
Fondazione Sant'Elia	100%	396.460,00				

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

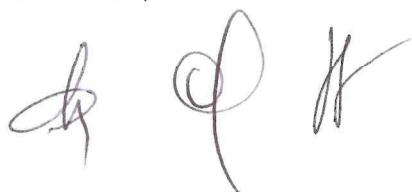
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 2.459.283,66 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi *il fondo risulta congruo*.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dalla Città Metropolitana contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;



3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 13.779.564,76, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 6.154.643,22;

Inoltre risultano Euro 16.081.783,69 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato;

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrano le condizioni per l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 1.700.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale "dirigente" relativi all'anno 2020.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	65.500.000,00	66.000.000,00	71.214.606,73	108,72	107,90
Titolo 2	78.348.858,59	78.005.971,24	66.088.191,30	84,35	84,72
Titolo 3	5.784.275,00	5.784.275,00	7.702.838,70	133,17	133,17
Titolo 4	100.451.975,68	95.799.900,01	33.402.945,58	33,25	34,87
Titolo 5	1.000.000,00	1.000.000,00	-	0,00	0,00
TOTALE	251.085.109,27	246.590.146,25	178.408.582,31	71,06	72,35

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	66.800.000,00	66.800.000	65.840.098	98,56	98,56
Titolo 2	77.953.518,26	79.715.858	66.989.400	85,94	84,04
Titolo 3	5.835.826,96	5.966.327	10.978.141	188,12	184,00
Titolo 4	156.727.738,87	133.545.950	70.633.073	45,07	52,89
Titolo 5	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	308.317.084,09	287.028.135,00	214.440.712,00	69,55	74,71

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	68.100.000,00	68.100.000,00	70.586.770,29	103,65	103,65
Titolo 2	82.768.006,01	82.242.023,35	68.277.669,81	82,49	83,02
Titolo 3	6.141.040,96	6.509.535,96	4.069.807,43	66,27	62,52
Titolo 4	164.533.658,05	134.481.765,84	62.127.274,93	37,76	46,20
Titolo 5	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	322.542.705,02	292.333.325,15	205.061.522,46	63,58	70,15

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IPT	27.005.860,00	
TEFA	8.321.654,00	
RCA	35.233.848,00	
Fitti attivi e canoni	1.173.913,47	
COSAP	710.589,73	

IPT

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 1.328.510,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: andamento del mercato automobilistico

TEFA

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 1.056.121,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

RCA

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 2.445.693,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	3.742,00	1.021,80	€ 102.145,35
riscossione	245	58,8	€ 36.703,69
%riscossione	6,55	5,75	35,93

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 102.145,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 65.441,66
entrata netta	€ 36.703,69
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 24.090,09
% per spesa corrente	65,63%
destinazione a spesa per investimenti	€ 12.613,59
% per Investimenti	34,37%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Il Collegio rileva che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, non ci sono proventi.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'accertamento e riscossione dell'imposta TOSAP o CUP, rileva che l'Ente non ha predisposto attività relative al recupero evasione della predetta entrata.

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

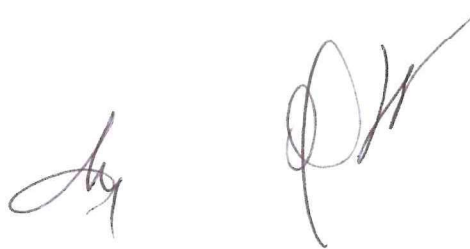
Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	159.527.219,36	164.883.929	134.191.330	84,12	81,39
Titolo 2	121.953.066,38	139.847.496	42.095.055	34,52	30,10
Titolo 3	1.000.000,00	1.000.000	0	0,00	0,00
TOTALE	282.480.285,74	305.731.425,02	176.286.384,43	62,41	57,66

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	162.908.427,49	172.797.789	141.021.407	86,56	81,61
Titolo 2	215.188.043,28	207.273.002	64.842.095	30,13	31,28
Titolo 3	1.000.000,00	1.000.000,00	0	0,00	0,00
TOTALE	379.096.470,77	381.070.791,00	205.863.502,10	54,30	54,02

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	162.807.654,27	170.075.266,29	139.973.174,67	85,97	82,30
Titolo 2	249.836.268,68	231.846.635,98	93.407.580,41	37,39	40,29
Titolo 3	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	413.643.922,95	402.921.902,27	233.380.755,08	56,42	57,92

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	25.816.633,50	25.527.905,45	-288.728,05
102	imposte e tasse a carico ente	2.114.067,76	3.860.383,55	1.746.315,79
103	acquisto beni e servizi	42.086.994,10	37.961.286,95	-4.125.707,15
104	trasferimenti correnti	56.063.154,29	57.066.698,25	1.003.543,96
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	123.684,24	938.599,80	814.915,56
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		399.976,98	399.976,98
110	altre spese correnti	5.930.913,87	2.437.046,09	-3.493.867,78
TOTALE		€ 132.135.447,76	€ 128.191.897,07	-3.943.550,69

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 52.692.464,28;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 ;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 49.717.041,33	€ 25.527.905,45
Spese macroaggregato 103	€ 457.982,09	€ 414.458,49
Irap macroaggregato 102	€ 3.211.849,21	€ 3.860.384,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 53.386.872,63	€ 29.802.747,94
(-) Componenti escluse (B)	€ 694.408,35	€ 580.221,83
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 52.692.464,28	€ 29.222.526,11
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 23.10.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 11.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.306.882,29	29.799.999,93	4.493.117,64
203 Contributi agli investimenti	3.529.639,63	945.564,61	-2.584.075,02
204 Altri trasferimenti in conto capitale		€ -	0,00
205 Altre spese in conto capitale		€ -	0,00
TOTALE	€ 28.836.521,92	€ 30.745.564,54	1.909.042,62

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 518.745,46 di cui tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 4.638.967,62	3.744.785,49	518.745,46
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 62.075,56	389.217,34	
Totale	€ 4.701.043,18	€ 4.134.002,83	€ 518.745,46

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 126.476,69
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.584,50

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha attivato delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,06%	0,09%	0,66%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

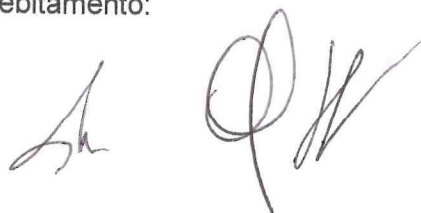


Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 71.214.606,73	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 66.088.191,39	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 7.702.838,70	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 145.005.636,82	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 14.500.563,68	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 938.600,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 13.561.963,68	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 938.600,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		64,73%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 28.598.696,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 3.323.891,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 25.274.805,00

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	35.146.267	€ 31.875.632,00	€ 28.598.696,00
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	- 3.270.635,00	- 3.276.936,00	- 3.323.891,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 31.875.632,00	€ 28.598.696,00	€ 25.274.805,00
Nr. Abitanti al 31/12	1.208.991,00	1.208.991,00	1.208.991,00
#VALORE!	26,37	23,66	20,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	87.659,21	123.684,24	€ 938.600,00
Quota capitale	3.270.635,00	3.276.936,00	€ 3.323.891,00
Totale fine anno	€ 3.358.294,21	€ 3.400.620,24	€ 4.262.491,00

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non in ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

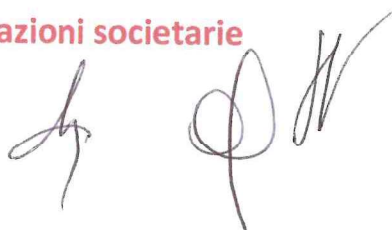
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.2 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato in quanto non aveva la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.3 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	826.044.732,70	798.368.839,85	27.675.892,85
C) ATTIVO CIRCOLANTE	281.804.807,03	236.856.273,36	44.948.533,67
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.107.849.539,73	1.035.225.113,21	72.624.426,52
A) PATRIMONIO NETTO	1.024.963.853,74	943.743.107,44	81.220.746,30
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	24.102.404,98	24.505.939,89	-403.534,91
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	58.783.281,01	66.976.065,88	-8.192.784,87
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.107.849.539,73	1.035.225.113,21	72.624.426,52
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 31.990.250,14
Fondo svalutazione crediti	+	€ 52.248.702,46
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali (<i>Riversati nel c/del tesoriere</i>)	+	€ 288.344,15
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 839.735,17
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 705,52
RESIDUI ATTIVI	=	€ 83.688.267,10
		€ 83.688.267,10

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 58.783.281,01
Debiti da finanziamento	-	€ 26.043.725,82
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 424.757,96
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	€ 119.689,52
RESIDUI PASSIVI	=	€ 33.284.002,67
		€ 33.284.002,67

Il patrimonio netto è così riassunto:

PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	545.304.492,89
	<i>Riserve</i>		
AIIb	da capitale	€	66.399.956,19
AIIc	da permessi di costruire		
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	110.297.698,01
AIIE	altre riserve indisponibili	€	193.931.171,91
AIIIf	altre riserve disponibili	€	1.127.816,08
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	81.220.746,30
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	26.681.972,36
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	1.024.963.853,74

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 75.511.372,20
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 2.459.283,66
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 24.102.404,98

FSC

Composizione del FSC	
Crediti svalutati	5.264.909,57
Crediti di dubbia e difficile esazione	46.144.057,72
Crediti stralciati	839.735,17
	52.248.702,46

Altri fondi rischi

Fondo per perdita società partecipate	2.459.283,66
Fondo contenzioso	13.779.564,76
Fondo per rinnovi contrattuali	1.700.000,00
Fondo spese potenziali	6.154.343,22
Spese per avvocati interni	9.213,34
TOTALE	24.102.404,98

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	204.750.572,09	214.398.832,22	-9.648.260,13
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	133.995.136,59	190.126.760,08	-56.131.623,49
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-923.460,60	-121.119,59	-802.341,01
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	4.845.024,37	4.485.679,36	359.345,01
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	8.181.701,94	-304.364,09	8.486.066,03
IMPOSTE	1.637.954,91	1.650.295,46	-12.340,55
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	81.220.746,30	26.681.972,36	54.538.773,94

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che per dare attuazione al D.L. n.19 del 2024, conv. in legge n.56 del 29.04.2024, il Direttore Generale Dr. Nicola Vernuccio e il Rag. Generale Dott. Massimo Bonomo, hanno sollecitato, in 20.05.2024 con nota prot. n.39723, tutti i soggetti attuatori del PUI, i RUP e i Dirigente dell'Ente, all'aggiornamento dei cronoprogramma di spesa dei dati contenuti nel sistema informatico Re.Gi.S. entro il 31.05.2024 per allinearli alla contabilità dell'Ente.

Anche il collegio dei Revisori con nota del 28.05.2024 prot. n. 42070, ne ha ulteriormente sollecitato l'adempimento.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione sul Rendiconto della Gestione in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

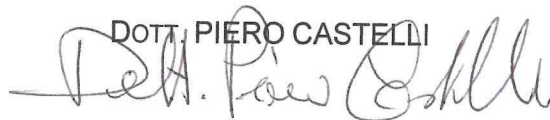
Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'Ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

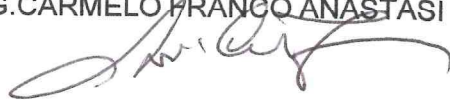
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIERO CASTELLI



RAG. CARMELO FRANCO ANASTASI



RAG. VINCENZO LIGAMBI

